La borsa del medico

Data 23 agosto 2008
Categoria scienze_varie

Il Medico di Medicina Generale può essere chiamato a gestire patologie acute per cui deve avere una borsa sufficientemente attrezzata con farmaci ad hoc per le emergenze.

Il Medico di Medicina Generale può trovarsi nella necessità di intervenire in alcune situazioni acute con la somministrazione di farmaci. La scelta di quali farmaci tenere in borsa dipende da vari fattori, incluso il contesto in cui si lavora (disponibilità in breve tempo di accesso al Pronto Soccorso o ai Servizi di Emergenza Territoriale).
Ovviamente è necessario predisporre un kit minimo di farmaci che siano di poco ingombro e facilmente trasportabili e, nello stesso tempo, garantiscano la possibilità di affrontare le emergenze di più frequente riscontro.
Quello che segue è l'elenco dei farmaci che sono uso tenere nella mia borsa. Esso è stato elaborato nel corso di un'esperienza quasi trentennale di medico di famiglia e non pretende di avere validità universale. Si consideri che chi scrive lavora in un ambiente con strade di facile comunicazione e in cui è possibile raggiungere l'ospedale o avere a disposizione un'ambulanza medicalizzata in poche decine di minuti. Le esigenze di chi lavora in ambienti diversi possono quindi essere del tutto differenti.
I farmaci che figurano nella mia borsa di Pronto Soccorso sono richiamati nel box sottostante.

Isosorbide dinitrato 5 mg SL
Asa compresse 300 mg
Salbutamolo spray
Diclofenac fiale 75 mg IM
Ketorolac fiale 30 mg IM-IV
Metilbromuro di joscina fiale 20mg/ml IM-IV
Metoclopramide fiale 20 mg/2 ml IM-IV
Domperidone supposte 30 mg
Desametasone fiale 4 mg IM-IV
Furosemide fiale 20 mg IM-IV
Diazepam fiale 10 mg/2 ml IM-IV
Diazepam gocce
Clorfeniramina fiale 10 mg/ml IM-IV
Soluzione fisiologica flac. 500 ml
Glucosata 5% flac. 500 ml
Eparina a basso peso molecolare

In frigorifero:
Adrenalina 1mg/1ml
Metilergometrina 0,2 mg/mL IM

L'armamentario terapeutico può essere suddiviso in base alle varie evenienze che si possono incontrare.

Farmaci per il dolore acuto
Il dolore acuto (colica renale od epatica, lombalgia acuta, dolore osseo da metastasi, ecc) può essere trattato con un FANS per via parenterale. Nella mia borsa trova posto il diclofenac fiale da 75 mg per uso IM (dose massima giornaliera = 150 mg) e il ketorolac fiale da 30 mg IM ed IV che uso saltuariamente per via IM (dato che il foglietto illustrativo prevede l'uso IV o per infusione solo per l'ospedale) nel caso di coliche renali o dolori post-operatori importanti (non si devono superare i 90 mg/die e i 2 giorni di terapia).
In caso di coliche addominali sono solito associare anche il metilbromuro di joscina, fiale da 20 mg/ml, che può essere somministrato sia per via IM che IV, lentamente.

Farmaci per il vomito
Uso per il trattamento della nausea e del vomito la metoclopramide fiale da 10 mg/2 ml. Il farmaco può essere somministrato per via IM o IV nel giro di 2-3 minuti. Soprattutto nei pazienti più giovani o più anziani può provocare effetti extrapiramidali e non deve essere somministrato in caso di perforazione intestinale, emorragia intestinale od occlusione. In borsa tengo anche delle supposte di domperidone che hanno un rischio minore di effetti extrapiramidali.

Farmaci per le crisi asmatiche

Nella mia borsa trovano posto una confezione di salbutamolo spray che utilizzo in caso di crisi asmatica con uno spaziatore (all'occorrenza può andar bene anche una bottiglia di plastica di 500 - 1000 ml con un foro nel fondo in cui infilare il boccaglio), alle dosi di 3-5 puff da ripetere ogni 10-15 minuti.
Insieme al salbutamolo spray utilizzo anche il betametasone fiale da 4 mg: 4-8 mg per via EV (si tenga presente che 4 mg di betametasone corrispondono come potenza a circa 125 mg di idrocortisone).

Farmaci per le patologie cardiache
Per i casi di sospetto infarto o angina tengo in borsa delle compresse da 300 g di acido acetilsalicilico a cui associo dell'isosorbide dinitrato in compresse solubili da 5 mg per via SL (1-2 compresse).
In caso di edema polmonare si somministra furosemide fiale da 20 mg (1-2 fiale per via IV lentamente) a cui si può associare l'isosorbide dinitrato per via SL.
Porto in borsa anche alcune fiale pronto uso di eparina a basso peso molecolare da somministrare in urgenza a dosaggio pieno se ho un forte sospetto di trombosi venosa profonda, prima di predisporre l'invio in ospedale per la confermadiagnostica.

Farmaci per le convulsioni
Nella borsa tengo delle fiale di diazepam da 10 mg/2 ml che possono essere usate per via IM, EV o in infusione. Si può usare anche la via rettale, usando la fiala con siringa da insulina senza ago o, meglio, procurandosi il diazepam in microclismi (10 mg/2,5 ml).

Farmaci per le patologie psichiatriche acute
Nei casi di grave ansia si può usare il diazepam in gocce mentre se ci si trova di fronte ad una grave crisi di agitazione psicomotoria e/o psicotica i testi consigliano aloperidolo o lorazepam per os, mentre se è necessario usare la via parenterale va preferita quella IM. Tuttavia la mia esperienza in questi casi è che o si tratta di evenienze gestibili con una normale prescrizione oppure, nei casi più impegnativi, è difficile convincere il paziente ad assumere un farmaco o ad accettare una terapia iniettiva e spesso si rende necessario un TSO. Per questo motivo nella mia borsa trova spazio solo una confezione in gocce di diazepam.

Farmaci per lo shock
In caso di shock anafilattico o di angioedema si deve somministrare subito adrenalina fiale 1mg/1ml per via SC. Se necessario la dose si può ripetere dopo 5-10 minuti basandosi sui valori della pressione e della frequenza cardiaca. In aggiunta, ma non come sostituzione alla adrenalina, si associa dello steroide per via EV (per esempio 8-16 mg di betametasone) con infusione di soluzione fisiologica 500 ml, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. A questo trattamento si può associare anche la clorfeniramina fiale da 10 mg/ml per via IM, EV o SC.
In caso di shock di altra natura il trattamento d'emergenza si basa comunque sulla somministrazione di adrenalina, steroidi e liquidi, sempre in attesa del ricovero.

Farmaci per le emorragie
In caso di emorragia importante, oltre alle misure adatte a bloccare la perdita di sangue, si deve infondere soluzione fisiologica, in attesa del ricovero.
Per le emorragie post-partum si usa la metilergometrina fiale da 0,2 mg/ml per via IM.

Un punto critico della borsa del medico è la **conservazione dei farmaci** ed il **controllo delle scadenze** . Tutti i farmaci considerati possono essere conservati normalmente in borsa, con l'eccezione dell'adrenalina e della metilergometrina che richiedono di essere conservate in frigo. Si può usare in alternativa una borsa termica ma allora i farmaci vanno cambiati spesso. E' opportuno comunque evitare di tenere la borsa in auto lasciata sotto il sole intenso.
Per evitare di avere in borsa farmaci scaduti ho predisposto un foglietto da tenere sempre in vista in una tasca del portaricettari con le scadenze dei vari farmaci. Il foglietto andrebbe controllato periodicamente e i farmaci vicini alla scadenza vanno sostituiti.

RenatoRossi